

BUS, TRAM E METRÒ

rischio incidenti

Secundo i dati Istat, l'auto si conferma il mezzo più diffuso per raggiungere il luogo di lavoro o di studio. Solo un italiano su dieci si sposta usando i mezzi pubblici. Tuttavia, si sta registrando un profondo cambiamento del nostro stile di vita, che ci spinge verso una mobilità sostenibile. Le linee della metropolitana e quelle di superficie, si rivelano una vera salvezza. Possiamo muoverci in città con un minore impatto sull'ambiente, in modo efficiente e veloce. Ma anche sicuro?

Gli episodi dei mesi scorsi hanno riaperto il dibattito sulle condizioni di viaggio sui mezzi pubblici: Ecco quello che c'è da sapere

I POSSIBILI INCIDENTI DI PERCORSO

Dopo alcuni episodi di arresti improvvisi e violenti che hanno provocato dei feriti, su tutti i vagoni della metropolitana milanese si sono moltiplicati i cartelli che invitano i passeggeri a reggersi agli appositi sostegni, specificando che il treno potrebbe frenare bruscamente.

★ Chi, però, tutte le mattine sale su un mezzo pubblico

per recarsi al lavoro, sa che questa è solo una delle eventualità. In realtà, un incidente potrebbe verificarsi anche per la scarsa manutenzione dei mezzi, a causa della guida errata degli autisti oppure per la pavimentazione resa scivolosa per colpa della pioggia o perché le porte si sono chiuse quando il passeggero era ancora in

fase di salita o discesa.

★ Così, se da una parte l'azienda di trasporti deve mettere a disposizione mezzi in buono stato di manutenzione e idonei a impedire le cadute, dall'altra parte i passeggeri devono stare attenti ad ancorarsi alle apposite maniglie o sbarre presenti su tram, autobus e treni della metropolitana.



Di chi è la responsabilità

Secondo quanto stabilito dal Codice civile (articolo 2050), il conducente di un mezzo pubblico deve rispondere degli incidenti che possono accadere al viaggiatore durante il percorso, a meno che non dimostri di aver adottato tutte le misure per evitare il danno. Ciò vuol dire, per esempio, che il conducente non potrà scaricare la colpa sul Comune se l'incidente è dipeso da una buca del manto stradale. **L'azienda di trasporti dovrà risarcire i passeggeri** e poi, eventualmente, rivalersi contro l'amministrazione.

★ Vale la pena ricordare anche una sentenza della Corte di Cassazione (la n. 4442/11) secondo la quale gli infortuni, anche se non rilevanti, **sono sempre risarciti a prescindere dalla colpa dell'autista**. I giudici della suprema corte hanno, infatti, convalidato il risarcimento accordato a un cittadino caduto sul pavimento di un autobus a causa di una brusca frenata non imputabile al conducente in quanto non poteva fare diversamente contro l'invasione di corsia di un motorino.

→ L'AZIENDA DI TRASPORTI È TENUTA A RISARCIRE IL CITTADINO CHE HA SUBITO